

Curriculum per chi si laurea in

**STORIA DELLE RELIGIONI****4a esami obbligatori:**

Materia di laurea  
 Iterazione della materia di laurea  
 Etnologia  
 Sociologia della religione (Sc.Pol.)  
 Storia del cristianesimo  
 Storia delle religioni del mondo classico

**4b a scelta fra i seguenti insegnamenti impartiti dai docenti del Dipartimento di Scienze dell' Antichità:**

Archeologia e Storia dell' arte greca e romana \*  
 Antichità greche e romane  
 Arch. della Magna Grecia  
 Civiltà dell' Italia preromana  
 Epigrafia e istituzioni greche  
 Epigrafia e istituzioni romane  
 Letteratura greca iter. \*  
 Glottologia \*  
 Paleontologia  
 Storia della lingua greca  
 Storia della lingua latina  
 Storia della tradizione class. (Mag.)  
 Storia del Mediterraneo ant. or.  
 Storia del pensiero scientifico  
 Storia greca \*  
 Storia orientale antica

**4c a scelta fino al raggiungimento di 20 esami:**

Agiografia  
 Antropologia culturale (Magist.)  
 Archeologia cristiana  
 Dialettologia italiana  
 Economia dei paesi in via di sviluppo (Sc.Pol.)  
 Filosofia della religione (Filos.)  
 Glottologia \*  
 Letteratura cristiana antica  
 Letteratura delle tradizioni popolari  
 Semiotica  
 Sociologia (Sc.Pol.)  
 Storia dell' arte medievale \*  
 Storia della musica  
 Storia del teatro e dello spettacolo  
 Storia medievale \*  
 Storia romana \*  
 Storia della letteratura latina medievale  
 Una o più lingue e letterature straniere moderne \*

N.B. Non sono ammesse altre iterazioni oltre a quelle indicate.

\* se non già all' interno delle TABELLE 1,2,3

Curriculum per chi si laurea in

**AGIOGRAFIA**  
**STORIA DEL CRISTIANESIMO**  
**STORIA DELLA CHIESA MEDIOEVALE**
**4a esami obbligatori:**

Materia di laurea  
 Iterazione della materia di laurea  
 Storia del Cristianesimo  
 Storia della Chiesa medioevale  
 Agiografia  
 Filologia ed esegesi neotestamentaria  
 Letteratura cristiana antica  
 Storia romana \*  
 Storia medioevale \*  
 Storia moderna \*

**4b a scelta fra i seguenti fino al raggiungimento di n. 20 esami:**

Archeologia cristiana  
 Biblioteconomia e bibliografia  
 Ebraico e lingue semitiche comparate  
 Filosofia della religione (Filos.)  
 Filosofia della Storia (Filos.)  
 Paleografia greca  
 Paleografia latina  
 Storia delle religioni  
 Storia contemporanea  
 Storia della letteratura latina medioevale  
 Storia della storiografia  
 Storia delle religioni del mondo classico  
 Storia delle Venezie  
 Storia del Risorgimento  
 Storia della Chiesa in età mod. e cont. (Sc. Pol.)

N.B. È ammessa una sola iterazione oltre a quelle indicate.

\* se non già all' interno delle TABELLE 1,2,3

Curriculum per chi si laurea in

**STORIA MEDIOEVALE***4a esami obbligatori:*

Materia di laurea  
 Iterazione della materia di laurea  
 Storia moderna \*  
 Storia contemporanea \*  
 Storia romana \*  
 Storia della Chiesa medioevale  
 Paleografia latina  
 Codicologia  
 Storia della storiografia

*4b a scelta fra i seguenti fino al raggiungimento di n. 20 esami:*

Biblioteconomia e bibliografia  
 Filologia dantesca  
 Filologia italiana  
 Filologia medioevale ed umanistica  
 Filologia romanza \*  
 Storia del Cristianesimo  
 Storia del diritto italiano (Giurisp.)  
 Storia dell'arte medioevale \*  
 Storia della filosofia medioevale  
 Storia della letteratura latina medioevale  
 Storia della lingua italiana \*  
 Storia della lingua latina  
 Storia della miniatura  
 Storia della musica  
 Storia delle Venezie  
 Storia economica  
 Una o più lingue e letterature straniere moderne \*

N.B. È ammessa una sola iterazione oltre a quelle indicate.

\* se non già all'interno delle TABELLE 1,2,3

Curriculum per chi si laurea in

**STORIA MODERNA  
STORIA DELLA STORIOGRAFIA***4a esami obbligatori:*

Materia di laurea  
 Iterazione della materia di laurea  
 Storia moderna \*  
 Storia della storiografia  
 Storia medioevale \*  
 Storia romana \*  
 Storia contemporanea \*  
 Storia del Risorgimento  
 Storia delle Venezie

*4b a scelta fra i seguenti fino al raggiungimento di n. 20 esami:*

Biblioteconomia e bibliografia  
 Economia politica (Sc. Pol.)  
 Filosofia della storia  
 Paleografia latina  
 Sociologia (Sc. Pol.)  
 Storia dei trattati e della politica int.le (Sc. Pol.)  
 Storia del Cristianesimo  
 Storia del diritto italiano (Giurisp.)  
 Storia del lavoro (Sc. Pol.)  
 Storia della Chiesa in età mod. e cont. (Sc. Pol.)  
 Storia della filosofia  
 Storia della storiografia filosofica  
 Storia delle dottrine economiche (Sc. Pol.)  
 Storia delle dottrine politiche (Sc. Pol.)  
 Storia economica  
 Una lingua e lett. straniera con conoscenza della lingua

N.B. È ammessa una sola iterazione oltre a quelle indicate.

\* se non già all'interno delle TABELLE 1,2,3

Curriculum per chi si laurea in  
**STORIA CONTEMPORANEA**  
**STORIA DEL RISORGIMENTO**

4a *esami obbligatori:*

Materia di laurea  
 Iterazione della materia di laurea  
 Storia contemporanea \*  
 Storia del Risorgimento  
 Storia romana \*  
 Storia medioevale \*  
 Storia moderna \*  
 Storia della storiografia  
 Storia economica  
 Economia politica (Giurisp. o Sc. Pol.)

4b *a scelta fra i seguenti fino al raggiungimento di n. 20 esami:*

Antropologia culturale (Magist.)  
 Biblioteconomia e bibliografia  
 Istituzioni di statistica (Stat.)  
 Paleografia latina  
 Storia dei trattati e della politica int.le (Sc. Pol.)  
 Storia del Cristianesimo  
 Storia del diritto ital. mod. e contemp. (Sc. Pol.)  
 Storia del diritto italiano (Giurisp.)  
 Storia del lavoro (Sc. Pol.)  
 Storia dell'Europa orientale (Sc. Pol.)  
 Storia della Chiesa nell'età mod. e cont. (Sc. Pol.)  
 Storia della filosofia \*  
 Storia delle dottrine politiche (Sc. Pol.)  
 Storia delle Venezie  
 Storia militare (Sc. Pol.)  
 Una lingua e lett. straniera

N.B. È ammessa una sola iterazione oltre a quelle indicate.

\* se non già all'interno delle TABELLE 1,2,3

Curriculum per chi si laurea in  
**PALEOGRAFIA LATINA**  
**CODICOLOGIA**  
**BIBLIOTECONOMIA E BIBLIOGRAFIA**

4a *esami obbligatori:*

Paleografia latina  
 Codicologia  
 Biblioteconomia e bibliografia  
 Iterazione della materia di laurea  
*tre esami a scelta fra i seguenti:*  
 Papirologia  
 Paleografia greca  
 Epigrafia e istituzioni greche  
 Epigrafia e istituzioni romane  
 Storia della miniatura  
 Filologia italiana  
 Filologia latina  
 Filologia medioevale ed umanistica

4b *a scelta fra i seguenti fino al raggiungimento di n. 20 esami:*

Archeologia medioevale	Storia dell'arte fiamminga e olandese
Archivistica *	Storia dell'arte moderna**
Epigrafia e istituz. greche**	Storia del Cristianesimo
Epigrafia e istituz. romane**	Storia del diritto romano (Giur.)
Filol. med. e umanist.**	Storia della Chiesa medioevale
Filologia bizantina	Storia della lett. lat. medioevale
Filologia dantesca	Storia della lingua italiana*
Filologia e lett. umanistica greca**	Storia della lingua latina
Filologia ed esegesi neotest.	Storia della miniatura**
Filologia italiana**	Storia della musica
Filologia latina**	Storia della storiografia
Filologia romanza*	Storia delle Venezie
Letteratura cristiana antica	Storia diritto ital. (Giurisp.)
Numismatica	Storia del teatro e dello spettacolo
Paleografia greca**	Storia greca*
Papirologia**	Storia moderna *
Storia contemporanea*	Storia romana *

N.B. È ammessa una sola iterazione oltre a quelle indicate.

\* se non già all'interno delle TABELLE 1,2,3

\*\* se non già sostenuto nella TABELLA 4a (esami obbligatori)

Curriculum per chi si laurea in  
**STORIA DELL'ARTE MEDIOEVALE**

4a *esami obbligatori:*

Storia dell'arte medioevale \*  
 Storia dell'arte medioevale iteraz.  
 Storia dell'arte contemporanea  
 Storia della critica d'arte  
 Storia dell'architettura e dell'urbanistica  
 Storia dell'arte moderna \*  
 Storia medioevale \*  
 Filologia romanza \*

4b *a scelta fra i seguenti fino al raggiungimento di n. 20 esami:*

Agiografia  
 Archeologia cristiana  
 Archeologia delle Venezie  
 Archeologia e Storia dell'arte greca e romana \*  
 Archeologia umanistica e Storia dell'archeologia  
 Biblioteconomia e bibliografia  
 Filologia dantesca  
 Filologia italiana  
 Filologia medioevale ed umanistica  
 Letteratura cristiana antica  
 Paleografia latina  
 Storia dell'arte bizantina  
 Storia della Chiesa medioevale  
 Storia della filosofia medioevale (Filos.)  
 Storia della letteratura latina medioevale  
 Storia della miniatura  
 Storia della musica  
 Topografia dell'Italia antica

N.B. È ammessa una sola iterazione oltre a quelle indicate.

\* se non già all'interno delle TABELLE 1,2,3

Curriculum per chi si laurea in  
**STORIA DELL'ARTE MODERNA**

4a *esami obbligatori:*

Storia dell'arte medioevale \*  
 Storia dell'arte moderna \*  
 Storia dell'arte moderna iteraz.  
 Storia dell'arte contemporanea  
 Storia della critica d'arte  
 Storia medioevale \*  
 Storia moderna \*

4b *a scelta fra i seguenti fino al raggiungimento di n. 20 esami:*

Archeologia cristiana  
 Archeologia e Storia dell'arte greca e romana \*  
 Archeologia umanistica e Storia dell'archeologia  
 Estetica \*  
 Filologia romanza \*  
 Lingua e letteratura inglese \*  
 Museografia  
 Storia del teatro e dello spettacolo  
 Storia dell'architettura e dell'urbanistica  
 Storia dell'arte bizantina  
 Storia dell'arte fiamminga e olandese  
 Storia dell'arte veneta (Magist.)  
 Storia della filosofia \*  
 Storia della lingua italiana \*  
 Storia della miniatura  
 Storia della musica

N.B. È ammessa una sola iterazione oltre a quelle indicate.

\* se non già all'interno delle TABELLE 1,2,3

Curriculum per chi si laurea in  
**STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA**

**4a esami obbligatori:**

Estetica \*  
 Storia dell'arte medioevale \*  
 Storia dell'arte moderna \*  
 Storia dell'arte contemporanea  
 Storia dell'architettura e dell'urbanistica  
 Storia della critica d'arte  
 Iterazione della materia di laurea

**4b a scelta fra i seguenti fino al raggiungimento di n. 20 esami:**

Archeol. umanist. e storia dell'archeol.  
 Archeologia cristiana  
 Biblioteconomia e bibliografia  
 Museografia  
 Psicologia dell'arte (Magist.)  
 Semiotica  
 Sociologia (Magist.)  
 St. lett. italiana mod. e contemp.  
 Storia arte fiamm. e olandese  
 Storia arte veneta (Magist.)  
 Storia contemporanea \*  
 Storia del teatro e dello spettacolo  
 Storia dell'arte bizantina  
 Storia della critica  
 Storia della musica  
 Storia della storiogr. filosofica  
 Storia della storiografia  
 Storia delle religioni  
 Storia e critica del cinema  
 Teoria e metod. gen. della lett.  
 Teoria e Storia della retorica  
 Una lingua e lett. straniera

N.B. È ammessa una sola iterazione oltre a quelle indicate.

\* se non già all'interno delle TABELLE 1,2,3

Curriculum per chi si laurea in  
**STORIA DELL'ARCHITETTURA E DELL'URBANISTICA**

**4a esami obbligatori:**

Storia dell'architettura e dell'urbanistica  
 Storia dell'architettura e dell'urbanistica, iterazione  
 Storia dell'arte medioevale \*  
 Storia dell'arte moderna \*  
 Storia dell'arte contemporanea  
 Storia della critica d'arte

**4b a scelta fra i seguenti fino al raggiungimento di n. 20 esami:**

Archeologia cristiana  
 Biblioteconomia e bibliografia  
 Estetica \*  
 Letteratura tradizioni popolari  
 Museografia  
 Psicologia dell'arte (Magist.)  
 Semiotica  
 Sociologia (Magist.)  
 Storia contemporanea \*  
 Storia del pensiero scient. (Filos.)  
 Storia del teatro e dello spettacolo  
 Storia dell'Archit. e dell'Urb. gr. e rom.  
 Storia dell'arte bizantina  
 Storia dell'arte veneta (Magist.)  
 Storia della critica  
 Storia della musica  
 Storia della storiografia  
 Storia delle religioni  
 Storia lett. ital. mod. e contemp.  
 Teoria e st. della retorica  
 Una lingua e lett. straniera \*

N.B. Non sono ammesse iterazioni oltre a quelle indicate.

\* se non già all'interno delle TABELLE 1,2,3

Curriculum per chi si laurea in  
**ARCHEOLOGIA CRISTIANA**

**4a esami obbligatori:**

Storia dell'arte medioevale \*  
Storia dell'arte moderna \*  
Storia dell'architettura e dell'urbanistica  
Storia dell'arte contemporanea  
Storia della critica d'arte  
Storia romana \*  
Archeologia cristiana  
Archeologia cristiana iteraz.

**4b a scelta fra i seguenti fino al raggiungimento di n.20 esami:**

Agiografia  
Archeologia dell'Africa romana e antichità prov.  
Archeologia delle Venezie  
Archeologia e Storia dell'arte greca e romana \*  
Archeologia umanistica e storia dell'archeologia  
Epigrafia e istituzioni romane  
Letteratura cristiana antica  
Metodologia e tecnica degli scavi  
Storia del Cristianesimo  
Storia dell'architettura e dell'urb. greca e rom.  
Storia dell'arte bizantina  
Storia della Chiesa medioevale  
Storia della letteratura latina medioevale

N.B. È ammessa una sola iterazione oltre a quelle indicate

\* se non già all'interno delle TABELLE 1,2,3

Curriculum per chi si laurea in  
**STORIA DELL'ARTE BIZANTINA**

**4a esami obbligatori:**

Storia dell'arte medioevale \*  
Storia dell'arte moderna \*  
Storia dell'arte contemporanea  
Storia della critica d'arte  
Storia dell'architettura e dell'urbanistica  
Storia dell'arte bizantina  
Storia dell'arte bizantina iteraz.

**4b a scelta fra i seguenti fino al raggiungimento di n. 20 esami:**

Agiografia  
Archeologia cristiana  
Archeologia delle Venezie  
Archeologia e storia dell'arte greca e romana \*  
Archeologia umanistica e storia dell'archeologia  
Codicologia  
Estetica \*  
Filologia bizantina  
Letteratura cristiana antica  
Storia bizantina  
Storia del Cristianesimo  
Storia della Chiesa medioevale  
Storia della miniatura  
Storia delle religioni

N.B. È ammessa una sola iterazione oltre a quelle indicate.

\* se non già all'interno delle TABELLE 1,2,3

Curriculum per chi si laurea in  
STORIA DELLA MINIATURA

## 4a esami obbligatori:

Storia dell'arte medioevale \*  
Storia dell'arte moderna \*  
Storia della miniatura  
Storia della miniatura iter.  
Storia della critica d'arte

## 4b a scelta fra i seguenti fino al raggiungimento di n. 20 esami:

Agiografia  
Arch. uman. e st. dell'archeologia  
Archeol. e st. dell'arte gr. e romana \*  
Archeologia cristiana  
Biblioteconomia e bibliografia  
Codicologia  
Estetica \*  
Filologia musicale  
Museografia  
Paleografia latina  
Storia archit. e urbanistica  
Storia arte fiamm. e olandese  
Storia del Cristianesimo  
Storia dell'arte bizantina  
Storia dell'arte contemporanea  
Storia dell'arte veneta (Magist.)  
Storia della Chiesa medioevale  
Storia della musica  
Una lingua e lett. straniera diversa da quella eventualm. sost. nel gr. 2  
Iteraz. di un esame specifico obblig. diverso dalla disciplina di laurea

N.B. È ammessa una sola iterazione oltre a quelle indicate.

\* se non già all'interno delle TABELLE 1,2,3

Curriculum per chi si laurea in  
STORIA DELL'ARTE FIAMMINGA E OLANDESE

## 4a esami obbligatori:

Storia dell'arte medioevale \*  
Storia dell'arte moderna \*  
Storia dell'arte contemporanea  
Storia della critica d'arte  
Storia dell'architettura e dell'urbanistica  
Storia dell'arte fiamminga e olandese  
Storia dell'arte fiamminga e olandese iteraz.  
Storia moderna \*  
Filologia romanza \*

## 4b a scelta fra i seguenti fino al raggiungimento di n. 20 esami:

Agiografia  
Estetica \*  
Filologia medioevale e umanistica  
Lingua e letteratura inglese \*  
Lingua e letteratura olandese e fiamminga \*  
Semiotica  
Storia della miniatura  
Storia della musica  
Storia del teatro e dello spettacolo

N.B. È ammessa una sola iterazione oltre a quelle indicate.

\* se non già all'interno delle TABELLE 1,2,3

Curriculum per chi si laurea in  
**STORIA DELLA CRITICA D'ARTE**

4a *esami obbligatori:*

Storia dell'arte medioevale \*  
Storia dell'arte moderna \*  
Storia dell'arte contemporanea  
Storia dell'architettura e dell'urbanistica  
Storia della critica d'arte  
Storia della critica d'arte iteraz.

4b *a scelta fra i seguenti fino al raggiungimento di n. 20 esami:*

Archeologia cristiana  
Archeologia umanistica e storia dell'archeologia  
Estetica \*  
Museografia  
Psicologia dell'arte (Magist.)  
Semiotica  
Sociologia (Magist.)  
Storia del teatro e dello spettacolo  
Storia dell'arte bizantina  
Storia dell'arte fiamminga e olandese  
Storia dell'arte veneta (Magist.)  
Storia della critica  
Storia della letteratura italiana moderna e cont.  
Storia della musica  
Storia della storiografia  
Storia della storiografia filosofica  
Storia delle religioni  
Storia e critica del cinema  
Teoria e metodologia generale della letteratura  
Teoria e storia della retorica  
Una lingua e lett. straniera

N.B. È ammessa una sola iterazione oltre a quelle indicate.

\* se non già all'interno delle TABELLE 1,2,3

Curriculum per chi si laurea in

**STORIA DELLA MUSICA  
FILOLOGIA MUSICALE**

**STORIA DELLA POESIA PER MUSICA NEI PAESI EUROPEI**

N.B. Quest'ultima disciplina, pur afferendo come le altre al Dipartimento di Storia delle Arti visive e della Musica, appartiene al corso di laurea in Lingue e Lett. straniere; gli studenti che intendano scegliere questa disciplina come materia centrale di laurea devono ottenere il nulla osta dal Preside della Facoltà.

4a *esami obbligatori:*

Storia della musica  
Storia della musica iteraz.  
Filologia musicale (per iscritti dall'a.a. '91-92)  
Filologia musicale iteraz.  
Storia della poesia per musica nei Paesi europei (per iscritti dall'a.a. '91-92)  
Storia della poesia per musica nei Paesi europei iter. (solo se materia di laurea)

4b *a scelta fra i seguenti fino al raggiungimento di n. 20 esami:*

Agiografia	Storia dell'archit. e urbanistica
Archeologia cristiana	Storia dell'arte bizantina
Codicologia	Storia dell'arte contemporanea
Estetica *	Storia dell'arte fiamm. e olandese
Filologia medioev. ed umanistica	Storia dell'arte medioevale *
Filologia romanza *	Storia dell'arte moderna *
Filosofia del linguaggio	Storia dell'arte veneta (Magist.)
Filosofia della storia	Storia della Chiesa medioevale
Glottologia *	Storia della critica
Lett. tradizioni popolari	Storia della critica d'arte
Letteratura cristiana antica	Storia della filos. mod. e contemp.
Paleografia latina	Storia della filosofia *
Psicologia (Filos.)	Storia della filosofia medioevale
Semiotica	Storia della miniatura
St. lett. latina medioevale	Storia della storiografia
Stilistica e metrica italiana	Storia medioevale *
Storia contemporanea *	Storia moderna *
Storia del Cristianesimo	Teoria e metodologia gen.
Storia del teatro e dello spettacolo	della letteratura

N.B. Non sono ammesse iterazioni oltre a quelle indicate.

\* se non già all'interno delle TABELLE 1,2,3



Curriculum per chi si laurea in  
**STORIA DEL TEATRO E DELLO SPETTACOLO**  
**STORIA E CRITICA DEL CINEMA**

**4a esami obbligatori:**

Materia di laurea  
 Iterazione della materia di laurea  
 Estetica \*

*un esame a scelta fra i seguenti:*

Storia dell'arte medioevale \*  
 Storia dell'arte moderna \*  
 Storia dell'arte contemporanea

**4b a scelta fra i seguenti fino al raggiungimento di n. 20 esami:**

Storia del teatro e dello spettacolo  
 Storia e critica del cinema  
 Antropologia culturale (Magist.)  
 Filologia romanza \*  
 Letteratura delle tradizioni popolari  
 Letteratura greca \*  
 Letteratura latina \*  
 Lingua e letteratura neo-greca \*  
 Psicologia dell'arte (Psicol.)  
 Stilistica e metrica italiana  
 Storia dell'arte contemporanea \*\*  
 Storia dell'arte medioevale \*\*  
 Storia dell'arte moderna \*\*  
 Storia della critica  
 Storia della lett. italiana mod. e contemp.  
 Storia della musica  
 Storia delle religioni  
 Storia della poesia per musica nei Paesi europei  
 Teoria e metodologia generale della letteratura  
 Una lingua e lett. straniera

N.B. È ammessa una sola iterazione oltre a quelle indicate.

\* se non già all'interno delle TABELLE 1,2,3

## MATERIE DI LAUREA IN LETTERE

Agiografia	39	Lingua e lett. tedesca	30
Antichità greche e romane	36	Lingua e lett. serbo-croata	28
Archeologia cristiana	48	Lingua neogreca	34
Archeologia della Magna Grecia	34	Linguistica generale	32
Archeologia dell'Africa romana	34	Linguistica ladina	32
Archeologia delle Venezie	34	Metodologia e tecnica degli scavi	34
Archeologia e antichità prov. rom.	34	Numismatica	34
Arch. e storia dell'arte greca e romana	34	Paleografia greca	34
Archeologia umanistica e st. dell'arch.	34	Paleografia latina	43
Biblioteconomia e bibliografia	43	Paletnologia	34
Civiltà antiche dell'Italia Merid.	36	Papirologia	35
Civiltà dell'Italia preromana	34	Semiotica	32
Codicologia	43	Stilistica e metrica italiana	25
Dialettologia italiana	32	Storia contemporanea	42
Didattica del latino	35	Storia del Cristianesimo	39
Epigrafia e ist. greche	36	Storia del Mediterraneo antico or.	36
Epigrafia e ist. romane	36	Storia del Risorgimento	42
Filologia bizantina	34	Storia del teatro e dello spettacolo	54
Filologia dantesca	24	Storia della Chiesa medioevale	39
Filologia e lett. umanistica greca	34	Storia della critica	23
Filologia germanica	32	Storia della critica d'arte	52
Filologia greca	35	Storia della lett. italiana mod. e cont.	23
Filologia italiana	24	Storia della lett. latina medioevale	24
Filologia latina	35	Storia della lingua greca	35
Filologia medioev. ed umanistica	24	Storia della lingua italiana	25
Filologia musicale	53	Storia della lingua latina	35
Filologia romanza	26	Storia della miniatura	50
Filologia slava	32	Storia della musica	53
Geografia	29	Storia della poesia per musica	53
Geografia regionale	29	Storia della storiografia	41
Glottodidattica	32	Storia dell'architettura e dell'urb.	47
Glottologia	32	Storia dell'architett. e dell'urb. greca	34
Grammatica greca	35	Storia dell'arte bizantina	49
Grammatica italiana	25	Storia dell'arte contemporanea	46
Letteratura comparata	23	Storia dell'arte fiamminga e olandese	51
Letteratura delle tradizioni popolari	27	Storia dell'arte medioevale	44
Letteratura greca	35	Storia dell'arte moderna	45
Letteratura italiana	22	Storia delle religioni	38
Letteratura latina	35	Storia delle religioni nel mondo class.	35
Letteratura nord-americana	30	Storia e critica del cinema	54
Lingua e lett. araba	33	Storia e gramm. storica	
Lingua e lett. francese	31	della lingua neogreca	34
Lingua e lett. inglese	30	Storia greca	36
Lingua e lett. neo-greca	34	Storia medioevale	40
Lingua e lett. olandese e fiamminga	30	Storia moderna	41
Lingua e lett. portoghese	31	Storia orientale antica	36
Lingua e lett. provenzale	26	Storia romana	36
Lingua e lett. romena	31	Teoria e met. gen. della letteratura	23
Lingua e lett. russa	28	Teoria e storia della retorica	25
Lingua e lett. slovena	28	Topografia dell'Italia antica	34
Lingua e lett. spagnola	31		

**B) GUIDA ALLA FORMAZIONE DEL PIANO DI STUDI PER LA LAUREA IN FILOSOFIA**

Per essere ammesso all'esame di laurea lo studente deve avere seguito i corsi e superato gli esami in tutti gli insegnamenti fondamentali e almeno in sei da lui scelti fra i complementari con approvazione del Consiglio di Corso di Laurea.

La Facoltà consiglia la seguente distribuzione degli esami negli anni di corso:

I anno: 5 insegnamenti, di cui almeno 3 fondamentali.

II anno: 6 insegnamenti, di cui almeno 4 fondamentali.

III anno: 5 insegnamenti, di cui almeno 3 fondamentali.

IV anno: 3 insegnamenti.

**DOCUMENTO RELATIVO AI PIANI DI STUDIO LIBERI PER GLI STUDENTI DI FILOSOFIA, APPROVATO DAL CONSIGLIO DI CORSO DI LAUREA IN FILOSOFIA IL 4.12.1981 E PARZIALMENTE MODIFICATO IL 31.5.1989.**

Fermo restando il piano generale (v. pagine precedenti), si considerano valide le già note indicazioni del Consiglio di Facoltà sui piani di studio liberi e in particolare si richiama l'attenzione sui seguenti punti:

- 1) Quando lo studente scelga di sostenere l'esame di una materia impartita in più corsi di laurea, è tenuto a sostenere il primo esame internamente al suo corso di laurea.
- 2) Non si possono sostenere in totale più di otto esami "esterni" ed in numero massimo di due per anno. La scelta degli esami esterni deve soddisfare le esigenze di un buon curriculum.
- 3) Si sconsigliano gli studenti del corso di laurea di sostenere l'esame di una stessa disciplina tre volte, e in ogni caso li si invita a limitare questa scelta alla sola materia in cui ci si laurea. Qualora l'insegnamento di tale materia venga impartito da più docenti, si invita a sostenere uno dei tre esami con un docente diverso da quello con cui si sostengono gli altri due. Anche nel caso della semplice iterazione appare in linea di massima consigliabile sostenere, ove possibile, il secondo esame con un docente diverso da quello col quale si è sostenuto il primo.
- 4) Gli studenti che aspirino ad ottenere l'esenzione dal pagamento delle tasse di frequenza devono seguire la distribuzione degli esami secondo le indicazioni contenute nel Bollettino (cfr. supra). Il Consiglio di corso di laurea in Filosofia, al fine di precisare in modo più chiaro agli studenti che seguono il piano di studi libero un curriculum confacente alla laurea in Filosofia, decide di fornire agli stessi alcuni criteri che soddisfino questa esigenza. Si richiede quindi di sostenere almeno dieci esami filosofici, di cui almeno otto impartiti nella Facoltà, e due esami storici.

Questi ultimi sono da scegliere tra Storia greca, Storia romana, Storia medioevale, Storia moderna, Storia contemporanea; mentre tra i dieci filosofici vi saranno almeno due esami di Storia della filosofia, uno di Filosofia teoretica e uno di Filosofia morale.

Per quanto riguarda gli esami restanti, i professori ufficiali sono invitati a fornire al Consiglio di corso di laurea l'indicazione di almeno altri cinque esami che ritengano organicamente connessi con la disciplina nella quale lo studente ha deciso di laurearsi. In tal modo si possono offrire agli studenti vari modelli di piani di studio. Resta comunque consigliabile allo studente, che scelga uno dei modelli di piani di studio proposti, verificarne la validità ai fini del tema di tesi, scelto con il professore ufficiale della materia.

I modelli per la presentazione dei piani di studio in distribuzione presso la Segreteria in Galleria Tito Livio prevedono un percorso fissato dal Consiglio di Corso di Laurea per l'approvazione automatica del piano stesso.

Per quanto si riferisce inoltre alla professionalità in settori non strettamente filosofici, si fa presente la necessità di richiamarsi alle disposizioni contenute nel supplemento ordinario n. 1 al Bollettino Ufficiale n. 11-12 del 13/20 marzo 1980 del Ministero della Pubblica Istruzione. Per chi intendesse sostenere gli esami di abilitazione all'insegnamento nelle classi che prevedono l'insegnamento della geografia è consigliabile sostenere l'esame di Geografia.

Si segnala inoltre l'opportunità, per coloro che intendono sostenere gli esami di abilitazione all'insegnamento di "Filosofia e scienze dell'educazione" (classe XLII), di inserire nel piano di studi alcuni esami di discipline pedagogiche e psicologiche (approvato il 26.10.1983).

Resta comunque inteso che piani di studio diversi da quelli consigliati saranno presi nella dovuta considerazione e discussi con gli interessati per quanto concerne la loro organicità e adeguatezza.

*Avvertenze riguardanti le convalide di esami sostenuti in precedenti corsi di laurea.*

Si fa presente che all'atto dell'iscrizione al corso di laurea in Filosofia potranno essere convalidati esclusivamente esami compresi tra quelli indicati nell'elenco del corso di studi per la laurea in Filosofia, o ritenuti a questi affini. Qualora lo studente presenti un piano di studi libero, altri esami della precedente carriera potranno essere approvati in conformità ai criteri già stabiliti dal corso di laurea.

**C) GUIDA ALLA FORMAZIONE DEL PIANO DI STUDI PER LA LAUREA IN LINGUE E LETTERATURE STRANIERE MODERNE**

(Valido per gli studenti iscritti fino all'a.a. 1991-92 compreso)

Lo studente dovrà seguire i corsi e sostenere gli esami in tutti gli insegnamenti fondamentali e in tre altri insegnamenti da lui scelti fra i complementari. Uno degli insegnamenti complementari potrà essere sostituito dallo studente con una disciplina di altri corsi di studio della stessa o diversa Facoltà.

L'insegnamento della lingua e letteratura straniera moderna, alla quale lo studente intende principalmente dedicarsi, dovrà essere seguito per tutti i quattro anni, alla fine di ciascuno dei quali egli sarà sottoposto a prove scritte, di anno in anno, gradualmente progressive.

Dovranno poi essere seguiti per due anni l'insegnamento della Filologia a cui quella stessa lingua si ricollega e l'insegnamento della seconda lingua e letteratura straniera moderna prescelta. Due altri insegnamenti fondamentali dovranno pure essere seguiti per un biennio. Lo studente potrà poi seguire per un biennio anche un altro insegnamento, ed in tal caso potrà ridurre da tre a due gli insegnamenti complementari di sua scelta.

Gli esami di Letteratura italiana e di Letteratura latina comprendono una prova scritta preliminare.

Per essere ammesso all'esame di laurea lo studente deve aver seguito i corsi e superato gli esami in tutti gli insegnamenti fondamentali e in tutti gli altri insegnamenti compresi nel piano di studi approvato dal Preside.

Se la lingua quadriennale scelta è: francese, spagnolo o romeno, la Filologia biennale deve essere la Filologia romanza; se la lingua biennale scelta è: tedesco, inglese, olandese o fiammingo, una delle materie complementari dovrà essere la Filologia germanica; se è invece una lingua slava, la Filologia slava, e così parallelamente sempre la Filologia che è biennale per la lingua quadriennale.

Se la lingua quadriennale scelta è: inglese, tedesco, olandese o fiammingo, la Filologia biennale è quella germanica; se la lingua biennale è: francese, spagnolo o romeno, una delle materie complementari a scelta dovrà essere la Filologia romanza; se la materia quadriennale è l'inglese, si raccomanda la Filologia romanza, anche se la seconda lingua biennale è diversa dalle romanze.

Se la lingua quadriennale scelta è: russa, polacca, serbo-croata, ceca, slovena, la Filologia biennale è la slava, ma si raccomanda che fra le materie complementari a scelta sia compresa la Filologia romanza, a meno che la seconda lingua non sia una del gruppo germanico, per cui è raccomandabile la Filologia germanica. Nel caso che la lingua quadriennale sia la serbo-croata o la slovena, si raccomanda invece la Filologia balcanica.

Se la lingua quadriennale scelta è l'ungherese, la Filologia biennale è l'ugro-finnica, ma si raccomanda di scegliere fra le materie complementari la Filologia romanza, a meno che la

seconda lingua non sia una del gruppo germanico, per cui è raccomandabile la Filologia germanica.

Se la lingua quadriennale scelta è la neogreca, la Filologia biennale è la bizantina, ma si raccomanda che fra le materie complementari vengano scelte la Filologia balcanica, la Filologia romanza e la Letteratura greca.

La tesi di laurea deve essere svolta in una delle letterature quadriennali e deve essere scritta nella lingua rispettiva. Nel caso che questa non sia il francese, spagnolo, tedesco o inglese, deve essere accompagnata da un largo riassunto in italiano.

#### Avvertenze

L'insegnamento di "Lingua e letteratura moderna dell'Asia o dell'Africa" indicato nell'elenco degli insegnamenti complementari (art. 60 dello Statuto) è attivato come "Lingua e letteratura araba". Tale insegnamento non può essere quadriennalizzato, dato l'indirizzo europeo del Corso di Laurea.

Gli esami di Lingua e letteratura quadriennale si compongono di due prove, una scritta e una orale. Il voto finale dell'esame per ciascuna annualità risulta dalla valutazione media dei voti ottenuti nelle due prove; la sua registrazione condiziona l'ammissione all'esame dell'annualità successiva.

Ciascun insegnamento di Lingua e letteratura straniera provvede, nell'ambito delle sue competenze, a integrare la normativa e a esplicitare le modalità di accesso alle prove d'esame.

Lo studente che si attiene al piano di studi dell'ordinamento (riportato infra, sub 1.) e aspira all'esenzione delle tasse scolastiche è tenuto a osservare la distribuzione degli esami negli anni in corso ivi consigliata.

## 1. PIANO DEL CORSO DI LAUREA

### 1.1. Piano numerico

È indicata di seguito la distribuzione negli anni dal primo al quarto dei corsi e dei relativi esami:

- I anno: 6 corsi;
- II anno: 6 corsi;
- III anno: 5 corsi;
- IV anno: 3 corsi.

### 1.2 Distribuzione dei corsi

Primo anno

1. Lingua e letteratura straniera moderna (I quadriennale).
2. Lingua e letteratura straniera moderna (I biennale) o un insegnamento complementare a scelta.
3. Letteratura latina (con prova scritta preliminare).
4. Glottologia.
5. Geografia.
6. Storia medioevale.

Secondo anno

1. Lingua e letteratura straniera moderna (II quadriennale).
2. Lingua e letteratura straniera moderna (I o II biennale).
3. Letteratura italiana (con prova scritta preliminare).
4. Filologia relativa alla lingua quadriennale (I biennale), o un insegnamento fondamentale iterato.
5. Storia moderna.
6. Storia dell'arte moderna.

Terzo anno

1. Lingua e letteratura straniera moderna (III quadriennale).
2. Lingua e letteratura straniera moderna (II biennale), o un insegnamento complementare a scelta.
3. Filologia relativa alla lingua quadriennale (II biennale, o biennale).
4. Un insegnamento fondamentale iterato.
5. Un insegnamento complementare a scelta.

Quarto anno

1. Lingua e letteratura straniera moderna (IV quadriennale).
2. Un insegnamento fondamentale iterato (o Filologia relativa alla lingua quadriennale, II biennale).
3. Un insegnamento complementare a scelta.

### TOPOGRAFIA DEI CORSI FONDAMENTALI ITERABILI E COMPLEMENTARI A SCELTA DELLO STUDENTE, SECONDO LA COMBINAZIONE PRESCELTA TRA LINGUA E LETTERATURA STRANIERA BIENNALE O FILOLOGIA RELATIVA ALLA LINGUA QUADRIENNALE:

Anno di corso	a	b	c	d
I	0	0	Y	0
II	0	0	X	X
III	X,Y,Y	X,Y	X,Y	X,Y,Y
IV	X,Y	X,Y	Y	X

#### Legenda

- a = Lingua biennale: II anno;
- b = Lingua biennale: II, III anno;
- c = Lingua biennale: II, III anno;
- d = Lingua biennale: I, II anno;
- X = corso fondamentale iterato a scelta;
- Y = corso complementare a scelta;
- 0 = nessuna opzione possibile nell'anno di corso;
- Filologia Lingua quadr.: II, III anno.
- Filologia Lingua quadr.: III, IV anno.
- Filologia Lingua quadr.: II, III anno
- Filologia Lingua quadr.: III, IV anno

1.3. La lingua e letteratura straniera biennale può essere triennalizzata: in tal caso, a partire dal terzo anno, l'iterazione del II biennale relativo prenderà il posto di uno degli insegnamenti fondamentali iterabili o complementari. È anche possibile includere fra gli insegnamenti fondamentali disponibili o complementari una terza Lingua e letteratura straniera poliennale.

1.4. Si intendono recepite tutte le norme riportate nello Statuto.

## 2. PIANI DI STUDIO PERSONALIZZATI

2.1. La legge dell'11 dicembre 1969, n. 910, Provvedimenti urgenti per l'Università, all'art. 2 stabilisce: "... lo studente può predisporre un piano di studio diverso da quelli previsti dagli ordinamenti didattici in vigore, purché nell'ambito delle discipline effettivamente insegnate e nel numero degli insegnamenti stabilito.

Il piano è sottoposto, non oltre il mese di dicembre, all'approvazione del Consiglio di Facoltà (ora: Consiglio di Corso di laurea) che decide tenuto conto delle esigenze di formazione culturale e di preparazione professionale dello studente". Lo studente che aspira all'esenzione delle tasse scolastiche e ha presentato il piano di studio liberalizzato è tenuto a seguire il piano numerico indicato sub 1.1.

*Avvertenze*

Nessun anno di corso è valido se lo studente non sia iscritto almeno a 3 insegnamenti del proprio o di altro Corso di laurea della Facoltà di Lettere e Filosofia, secondo il piano di studio approvato.

Lo studente che sceglie di seguire corsi pluriennali di una disciplina il cui insegnamento è impartito in più corsi di laurea (p. es. Letteratura italiana, Letteratura latina, Storia medievale, Storia moderna, Geografia, ecc.) è tenuto a seguire il primo corso, e a sostenere il relativo esame, con il docente del suo corso di laurea.

*2.2. Percorso formativo fondamentale*

2.2.1. Nell'ambito delle sue competenze, e in forza del secondo comma riprodotto sub 1.1. dalla legge 910, il Consiglio di Corso di laurea definisce il percorso formativo fondamentale che dovrà essere seguito da tutti gli studenti che vi si iscrivono. Esso si compone delle discipline immediatamente finalizzate alla formazione professionale specifica, di cui si dà di seguito l'elenco:

- Lingua e letteratura straniera moderna (quadriennale);
- Lingua e letteratura straniera moderna (biennale).
- Filologia relativa alla lingua e letteratura straniera quadriennale (biennale);
- Glottologia.

Non si darà luogo all'approvazione di piani di studio che non contengano l'indicazione delle suddette discipline, articolate nel numero di corsi prescritto per ciascuna. Il percorso così definito incide dunque per 9 corsi sui 20 previsti dall'Ordinamento degli studi.

2.2.2. Il Consiglio guarda con favore all'opzione, già correntemente da molti studenti esercitata, di ampliamento del percorso formativo fondamentale, con l'aggiunta dei seguenti corsi:

- Iterazione del secondo corso della Lingua e letteratura straniera biennale (in pratica, equivalente alla triennializzazione);
- Iterazione del secondo corso della Filologia relativa alla Lingua e letteratura straniera quadriennale;
- Iterazione del corso di Glottologia (sostituibile con Linguistica generale);
- Un corso di Filologia relativa alla Lingua e letteratura straniera biennale e triennale;
- Letteratura italiana;
- Letteratura latina.

È anche possibile includere fra gli insegnamenti a scelta una terza Lingua e letteratura straniera poliennale. Lo studente che opera questa scelta trasformando in bi-triennale l'apprendimento di una lingua originariamente prescelta come annuale è tenuto a presentare per il 2° ed eventualmente 3° esame il programma di studio integrato nelle parti mancanti ed opportunamente ampliato, avendo concordato detto programma col docente della disciplina linguistica in questione.

La versione ampliata del percorso formativo fondamentale porterà dunque il numero dei corsi professionalizzanti, o ai quali il Corso di laurea riconosce un particolare valore formativo, da un minimo di 10 a un massimo di 15.

2.2.3. Un'altra forma di ampliamento del percorso formativo fondamentale è costituita (ove una tale articolazione sia possibile, perché sostenuta da discipline attivate) da discipline affini alla Lingua e letteratura quadriennale prescelta, o che ne rappresentano approfondimenti specialistici o culturali. Se ne dà qui di seguito un elenco:

## SETTORE DI ANGLISTICA

- Lingua inglese;
- Letteratura nord-americana;
- Lingua e letteratura inglese medievale (sono biennializzabili, tutti, a seconda degli interessi culturali prevalenti).

## SETTORE DI FRANCESISTICA

- Letteratura francese moderna e contemporanea;
- Storia delle letterature dei paesi francofoni;
- Storia della critica letteraria francese.

## SETTORE DI GERMANISTICA

- Storia della filosofia;
- Estetica.

## SETTORE DI NEOGRECISTICA

- Lingua neogreca;
- Storia e grammatica storica della lingua neogreca.

## SETTORE DI SLAVISTICA

- Una lingua e letteratura slava biennale, in aggiunta a una lingua e letteratura biennale di altro gruppo.

## 2.2.4. MODULI DI APPROFONDIMENTO SPECIALIZZATI PER SETTORE

A completamento del piano di studi, il Consiglio del corso di laurea incoraggia l'incanalamento dei singoli piani, nella parte disponibile, in settori culturali omogenei presenti nel Corso di laurea, negli altri Corsi della Facoltà di Lettere e Filosofia, con integrazioni possibili nelle altre Facoltà umanistiche della nostra Università (Magistero, Scienze politiche).

A titolo esemplificativo, si indicano alcuni moduli, redatti anche sulla base delle indicazioni fornite dalla Facoltà di lettere circa l'articolazione in settori degli insegnamenti nel suo ambito impartiti.

LA TRADIZIONE CLASSICA (Lingua e civiltà greca [Magistero], o Letteratura greca; Letteratura latina; Storia della letteratura latina medioevale).

ITALIANISTICA (Letteratura italiana; Storia della letteratura italiana moderna e contemporanea; Storia della lingua italiana; Filologia italiana).

LINGUISTICA (Linguistica generale; Filosofia del linguaggio [mutuato da Magistero]; Psicolinguistica [Magistero]; Grammatica italiana; Dialettologia italiana).

DISCIPLINE TEORICO-METODOLOGICHE (Estetica; Teoria e metodologia generale della letteratura; Stilistica e metrica italiana; Storia della critica d'arte).

FILOSOFIA (Storia della filosofia; Storia della filosofia medievale; Storia della filosofia moderna e contemporanea; altre discipline storico- o teorico-filosofiche).

SCIENZE UMANE (Antropologia culturale [Magistero]; Storia delle religioni; Sociologia [Scienze politiche o Scienze statistiche]).

DISCIPLINE PSICOLOGICHE E PEDAGOGICHE (Pedagogia [mutuato da Magistero]; Psicologia; Metodologia e didattica [Magistero]).

DISCIPLINE STORICHE (Storia romana; Storia medievale; Storia moderna; Storia contemporanea).

DISCIPLINE GEOGRAFICHE (Geografia; Geografia fisica; Geografia regionale).

DISCIPLINE STORICO-ARTISTICHE (Storia dell'arte medievale; Storia dell'arte moderna; Storia dell'arte contemporanea; Storia dell'arte fiamminga e olandese; Storia dell'arte bizantina; Storia della critica d'arte).

ARTI DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO (Storia del teatro e dello spettacolo; Storia e critica del cinema [Magistero]; Storia della musica).

2.2.5. È bene che la scelta di uno o più moduli, o combinazioni di discipline di moduli diversi, anche non riportate nel precedente elenco, risponda a interessi culturali e professionali maturati o precisati nel corso del quadriennio di studio. Non va sottovalutata l'importanza che una tale scelta consapevole riveste anche in rapporto all'argomento che formerà oggetto della tesi di laurea. Questa, per Statuto, deve riguardare la Lingua e letteratura quadriennale; d'accordo con il docente-relatore, è tuttavia possibile concordare argomenti attinenti alla linguistica, alla cultura, alla storia, all'arte, alle istituzioni di uno dei paesi o delle aree geografiche a cui quella Lingua e letteratura si rapporta.

I modelli per la presentazione dei piani di studio in distribuzione presso la Segreteria in Galleria Tito Livio prevedono un percorso fissato dal Consiglio di Corso di Laurea per l'approvazione automatica del piano stesso.

### 3. ESITI PROFESSIONALI E PUBBLICO RICONOSCIMENTO DEL TITOLO DI STUDIO

Si rinvia alle classi di abilitazione per laureati della Facoltà di Lettere (Decreto del Ministro della P.I. 3-9-1982, nella Gazzetta Ufficiale 15-10-1982).

#### *Avvertenze per la compilazione dei piani di studio*

1. Gli esami semestrali parziali presso altre Facoltà valgono, agli effetti numerici dei piani di studio, come mezzo esame; pertanto due esami semestrali valgono per un esame annuale.  
Sono invece da considerarsi esami annuali quelli relativi a corsi svolti in un semestre, ma corrispondenti a un'intera annualità d'insegnamento.  
Sono illegittime le iterazioni di esami sostenuti presso altre Facoltà che non prevedono nel loro statuto l'istituto dell'iterazione.
2. Per ottenere l'esonero dalle tasse universitarie o il rinvio del servizio militare le attuali disposizioni di legge impongono di presentare alla segreteria della Facoltà (galleria Tito Livio) fin dal primo anno di corso il modulo, con il piano di studio: infatti per la richiesta dei benefici sopra indicati è necessario che vi sia perfetta corrispondenza fra gli esami sostenuti e gli esami indicati nel piano di studio approvato nell'anno accademico precedente.  
Perciò, ferma restando la libertà di scelta garantita dalla legge sui piani di studio liberi (11 dicembre 1969 n. 910, art. 2), la Facoltà suggerisce allo studente del 1° anno che voglia chiedere i benefici sopra indicati di presentare un piano di studi statutario (= "tradizionale"), utilizzando l'apposito modulo disponibile presso la segreteria sopra citata.  
Tale piano potrà essere modificato negli anni successivi con i moduli specifici dei "piani liberi".

### D) CORSO DI LAUREA IN LINGUE E LETTERATURE STRANIERE

#### NUOVO ORDINAMENTO IN VIGORE DALL'ANNO ACCADEMICO 1992-1993

Il Corso di Laurea in Lingue e Letterature Straniere è della durata di quattro anni e si articola in bienni e indirizzi.

Il primo biennio è comune a tutti gli indirizzi e comprende nove esami, con quattro prove scritte e orali di lingua.

Il secondo biennio si articola in tre indirizzi:

- a) Filologico-letterario,
- b) Linguistico-glottodidattico,
- c) Storico-culturale,

ciascuno dei quali comprende dieci esami con tre prove scritte e orali di lingua.

Lo studente dovrà scegliere almeno due lingue e letterature straniere, delle quali la prima per quattro anni (quadriennale) e la seconda per almeno tre (triennale); anche la seconda lingua potrà tuttavia essere seguita per quattro anni.

Gli esami delle lingue e letterature straniere comprendono per ciascun anno di corso una prova scritta e una orale di lingua.

Gli studenti che non abbiano superato nel primo biennio le prove scritte e orali dei primi due esami della lingua e letteratura quadriennale e la prova scritta e orale del primo esame della lingua e letteratura triennale, non potranno accedere al secondo biennio.

Gli insegnamenti del Corso di Laurea in Lingue e Letterature Straniere appartengono a quattordici aree didattiche e sono:

#### A.1) ROMENO

Lingua e letteratura romena,  
Lingua e letteratura albanese, (non att.)  
Lingua e letteratura bulgara, (non att.)  
Lingua e letteratura francese,  
Lingua e letteratura neogreca,  
Lingua e letteratura ungherese,  
Filologia balcanica, (non att.)  
Filologia latina,  
Linguistica ladina,  
Slavo ecclesiastico, (non att.)  
Storia delle tradizioni popolari. (non att.)

#### A.2) RUSSO

Lingua e letteratura russa,  
un'altra lingua e letteratura slava (più eventuale iterazione),  
Filologia slava (iterazione),  
Filologia bizantina,  
Agiografia,  
Storia dell'arte bizantina,  
Storia della Chiesa medioevale,  
Storia dell'Europa orientale, (att. a Scienze Politiche)  
Storia della miniatura.

#### A.3) SERBO-CROATO

Lingua e letteratura serbo-croata,  
Lingua e letteratura russa (più eventuale iterazione),  
Lingua e letteratura ungherese,  
Filologia slava (iterazione),  
Filologia balcanica, (non att.)  
Agiografia,  
Grammatica greca,  
Storia della Chiesa medioevale,  
Storia della miniatura.

#### A.4) CECO-SLOVACCO

Lingua e letteratura ceco-slovacca,  
Lingua e letteratura polacca (più eventuale iterazione), (non att.)  
Lingua e letteratura tedesca,  
Filosofia della religione,  
Latino medioevale (non att.),  
Storia del Cristianesimo.

#### A.5) SLOVENO

Lingua e letteratura slovena,  
un'altra lingua e letteratura slava (più eventuale iterazione),  
Storia dell'arte medioevale,  
Storia del Cristianesimo,  
Storia della critica d'arte.

#### A.6) UNGHERESE

Lingua e letteratura ungherese,  
Lingua e letteratura romena,  
una lingua e letteratura slava o balcanica (più eventuale iterazione),  
Filologia ugro-finnica (iter.), (non att.)  
Storia dell'Europa centrale, (non att.)  
Storia dell'Europa orientale (attivato a Scienze Politiche)

#### A.7) NEOGRECO

Lingua e letteratura neogreca,  
Lingua e letteratura albanese, (non att.)  
Lingua e letteratura bulgara, (non att.)  
Lingua e letteratura romena,  
Lingua e letteratura serbo-croata,  
Lingua neogreca, (non att.)  
Filologia balcanica, (non att.)  
Filologia bizantina,  
Filologia greca,  
Filologia e letteratura umanistica greca, (non att.)  
Grammatica greca,  
Letteratura greca,  
Paleografia greca, (non att.)  
Storia bizantina, (non att.)  
Storia dell'arte bizantina,  
Storia della lingua greca,  
Storia e grammatica storica della lingua neogreca,  
Storia religiosa dell'Oriente cristiano. (non att.)

#### A.8) TEDESCO

Lingua e letteratura tedesca,  
Lingua e letteratura tedesca medioevale, (non att.)  
Filologia germanica (iterazione),  
Filologia tedesca, (non att.)  
Linguistica tedesca, (non att.)  
Storia della critica,  
Storia della filosofia,  
Storia della musica,  
Storia e grammatica storica della lingua tedesca, (non att.)  
Teoria e metodologia generale della letteratura,  
Teoria e storia della retorica.

#### A.9) OLANDESE

Lingua e letteratura olandese e fiamminga,  
un'altra lingua e letteratura germanica (più eventuale iterazione),  
Geografia,  
Storia dell'arte contemporanea,  
Storia dell'arte fiamminga e olandese.

**A.10) FRANCESE**

Lingua e letteratura francese,  
 Filologia romanza (iterazione),  
 Filosofia moderna e contemporanea, (non att.)  
 Letteratura italiana,  
 Lingua francese, (non att.)  
 Linguistica francese, (non att.)  
 Storia dell'arte moderna,  
 Storia della critica letteraria francese,  
 Storia della cultura francese,  
 Storia del teatro francese,  
 Storia e grammatica storica della lingua francese. (non att.)

**A.11) SPAGNOLO**

Lingua e letteratura spagnola,  
 Dialettologia ispanica, (non att.)  
 Filologia medioevale e umanistica,  
 Filologia ispanica, (non att.)  
 Letteratura ispano-americana, (non att.)  
 Letteratura spagnola medioevale, (non att.)  
 Letteratura spagnola del '500 e '600, (non att.)  
 Letteratura spagnola moderna e contemporanea, (non att.)  
 Lingua e letteratura catalana, (non att.)  
 Lingua spagnola, (non att.)  
 Linguistica spagnola, (non att.)  
 Storia della cultura ispanica, (non att.)  
 Storia della lingua italiana,  
 Storia e grammatica storica della lingua spagnola, (non att.)  
 Storia medioevale,  
 Storia moderna.

**A.12) PORTOGHESE**

Lingua e letteratura portoghese,  
 un'altra lingua e letteratura romanza (più eventuale iterazione),  
 Estetica,  
 Filosofia del linguaggio,  
 Glottologia,  
 Letteratura brasiliana,  
 Lingua portoghese, (non att.)  
 Storia dell'America latina, (non att.)  
 Storia della navigazione. (non att.)

**A.13) INGLESE**

Lingua e letteratura inglese,  
 Lingua e letteratura inglese medioevale,  
 Letteratura inglese del Rinascimento, (non att.)  
 Letteratura inglese moderna e contemporanea, (non att.)

Letteratura nord-americana,  
 Letteratura dei Paesi di lingua inglese, (non att.)  
 Lingua inglese,  
 Linguistica inglese, (non att.)  
 Storia e grammatica storica della lingua inglese. (non att.)

**B) ITALIANISTICA**

Dialettologia italiana,  
 Filologia dantesca,  
 Filologia italiana,  
 Filologia medioevale e umanistica,  
 Grammatica italiana,  
 Letteratura italiana,  
 Linguistica italiana, (non att.)  
 Stilistica e metrica italiana,  
 Storia della critica,  
 Storia della letteratura italiana moderna e contemporanea.

**C) SCIENZE DEL LINGUAGGIO**

Antropologia culturale, (att. a Psicologia)  
 Dialettologia, (non att.)  
 Dialettologia italiana,  
 Filologia celtica, (non att.)  
 Filologia semitica, (non att.)  
 Fonetica, (non att.)  
 Fonologia, (non att.)  
 Glottologia,  
 Grammatica italiana,  
 Lingua e letteratura albanese, (non att.)  
 Lingua e letteratura araba,  
 Lingua e letteratura cinese, (non att.)  
 Linguistica generale (più eventuale iterazione),  
 Linguistica germanica, (non att.)  
 Linguistica ladina,  
 Linguistica storica, (non att.)  
 Psicolinguistica, (attivato a Psicologia)  
 Sociolinguistica. (non att.)

**D) SCIENZE GLOTTODIDATTICHE**

Fonetica, (non att.)  
 Fonologia, (non att.)  
 Glottodidattica,  
 Linguistica applicata, (non att.)  
 Linguistica generale (più eventuale iterazione),  
 Linguistica germanica, (non att.)  
 Linguistica storica, (non att.)  
 Metodologia e didattica, (att. a Magistero)  
 Psicolinguistica, (attivato a Psicologia)  
 Semiotica,  
 Sociolinguistica. (non att.)

**E) SCIENZE DELL'EDUCAZIONE**

Metodologia e didattica, (att. a Magistero)  
 Pedagogia,  
 Psicologia,  
 Psicologia dell'età evolutiva, (attivato a Psicologia e a Magistero)  
 Psicopedagogia, (attivato a Psicologia)  
 Storia della pedagogia. (attivato a Magistero)

**F) SCIENZE GEOGRAFICHE**

Cartografia, (attivato a Magistero)  
 Geografia (più eventuale iterazione),  
 Geografia fisica, (non att.)  
 Geografia politica ed economica, (attivato a Scienze Politiche)  
 Geografia regionale,  
 Geografia rurale, (non att.)  
 Geografia storica, (non att.)  
 Geografia urbana, (non att.)  
 Geomorfologia, (attivato a Scienze MM.FF.NN.)  
 Storia delle esplorazioni geografiche. (non att.)

**G) SCIENZE FILOSOFICHE**

Ermeneutica filosofica,  
 Estetica,  
 Filosofia morale,  
 Filosofia teoretica,  
 Filosofia del diritto, (att. a Giurisprudenza)  
 Filosofia del linguaggio,  
 Filosofia della politica,  
 Filosofia della religione,  
 Filosofia della scienza,  
 Filosofia della storia,  
 Logica,  
 Storia delle dottrine morali,  
 Storia delle dottrine politiche, (attivato a Scienze Politiche)  
 Storia della filosofia,  
 Storia della filosofia antica,  
 Storia della filosofia araba medioevale, (non att.)  
 Storia della filosofia medioevale,  
 Storia della filosofia moderna, (non att.)  
 Storia della filosofia moderna e contemporanea,  
 Storia della filosofia politica,  
 Storia della logica,  
 Storia del pensiero scientifico,  
 Storia della storiografia filosofica.

**H) LINGUE E CULTURE CLASSICHE**

Antichità greche e romane,  
 Archeologia e storia dell'arte greca e romana,  
 Letteratura greca,

Letteratura latina,  
 Storia greca,  
 Storia orientale antica,  
 Storia romana,  
 Storia dell'archeologia e archeologia umanistica, (non att.)  
 Storia della lingua greca,  
 Storia della lingua latina,  
 Storia del Mediterraneo antico orientale,  
 Storia della tradizione classica,  
 Topografia dell'Italia antica.

**I) SCIENZE DELL'ARTE, DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO**

Storia dell'architettura e dell'urbanistica,  
 Storia dell'arte bizantina,  
 Storia dell'arte contemporanea,  
 Storia dell'arte fiamminga e olandese,  
 Storia dell'arte francese, (non att.)  
 Storia dell'arte iberica, (non att.)  
 Storia dell'arte inglese, (non att.)  
 Storia dell'arte medioevale,  
 Storia dell'arte moderna,  
 Storia dell'arte tedesca, (non att.)  
 Storia dell'arte dei Paesi extraeuropei, (non att.)  
 Storia dell'arte e della cultura artistica nord-americana, (non att.)  
 Storia della critica d'arte,  
 Storia della musica,  
 Storia della musica medioevale e rinascimentale, (non att.)  
 Storia della poesia per musica nei Paesi europei.

**L) SCIENZE FILOLOGICHE**

Filologia balcanica, (non att.)  
 Filologia baltica, (non att.)  
 Filologia bizantina,  
 Filologia celtica, (non att.)  
 Filologia germanica,  
 Filologia italiana,  
 Filologia medioevale e umanistica,  
 Filologia romanza,  
 Filologia semitica, (non att.)  
 Filologia slava,  
 Filologia ugrofinnica,  
 Lingua e letteratura inglese medioevale,  
 Lingua e letteratura latina medioevale, (non att.)  
 Lingua e letteratura provenzale,  
 Lingue e letterature scandinave, (non att.)  
 Lingua e letteratura tedesca medioevale, (non att.)  
 Storia della lingua italiana,

Storia e grammatica storica della lingua francese, (non att.)  
 Storia e grammatica storica della lingua inglese, (non att.)  
 Storia e grammatica storica della lingua neogreca,  
 Storia e grammatica storica della lingua portoghese,  
 Storia e grammatica storica della lingua russa, (non att.)  
 Storia e grammatica storica della lingua spagnola, (non att.)  
 Storia e grammatica storica della lingua tedesca, (non att.)

#### M) SCIENZE STORICHE

Storia americana, (non att.)  
 Storia britannica, (non att.)  
 Storia contemporanea,  
 Storia economica,  
 Storia medioevale,  
 Storia moderna,  
 Storia delle dottrine economiche, (attivato a Scienze Politiche)  
 Storia delle dottrine politiche, (attivato a Scienze Politiche)  
 Storia dell'Europa occidentale, (non att.)  
 Storia della Francia, (non att.)  
 Storia della Germania, (non att.)  
 Storia dei Paesi latino-americani,  
 Storia dei Paesi slavi, (non att.)  
 Storia della Spagna, (non att.)

Storia delle relazioni politiche tra il Nord-America e l'Europa, (attivato a Scienze Politiche)  
 Storia della storiografia.

#### N) SCIENZE STORICO-CULTURALI

Antropologia culturale, (attivato a Psicologia)  
 Letteratura delle tradizioni popolari,  
 Storia della civiltà, (non att.)  
 Storia della cultura, (non att.)  
 Storia delle dottrine politiche, (attivato a Scienze Politiche)  
 Storia del giornalismo, (attivato a Scienze Politiche)  
 Storia del lavoro, (attivato a Scienze Politiche)  
 Storia dei partiti politici, (attivato a Scienze Politiche)  
 Storia delle religioni,  
 Storia delle tradizioni popolari. (non att.)

#### O) SCIENZA DELLA LETTERATURA

Letteratura comparata,  
 Storia della critica,  
 Storia della critica d'arte,  
 Storia della storiografia,  
 Teoria e metodologia generale della letteratura.

#### P) SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE

Semiotica,  
 Sociologia della comunicazione, (non att.)  
 Sociologia della letteratura, (non att.)  
 Storia e critica del cinema,  
 Storia del teatro e dello spettacolo.

Il biennio comune prevede le seguenti annualità:

2 della lingua e letteratura quadriennale, con relative prove scritte e orali;  
 2 della lingua e letteratura triennale, con relative prove scritte e orali;  
 1 di Letteratura italiana, cui è propedeutica una prova scritta;  
 1 di scienze storiche;  
 1 di scienze del linguaggio;  
 1 a scelta libera, operabile tra ogni disciplina attivata o mutuabile;  
 1 a scelta guidata, limitata alle discipline incluse nell'ambito di:  
 area della lingua e letteratura quadriennale;  
 area della lingua e letteratura triennale;  
 Italianistica;  
 Lingue e culture classiche;  
 Scienze geografiche;  
 Scienze della letteratura  
 Scienze storico-culturali.

Il secondo biennio si articola in tre indirizzi: Filologico-letterario, Linguistico-glottodidattico, Storico-culturale.

L'indirizzo filologico-letterario comprende le seguenti annualità:  
 2 della lingua e letteratura quadriennale, con relative prove scritte e orali;  
 1 della lingua e letteratura triennale, con relativa prova scritta e orale;  
 1 della filologia afferente alla lingua quadriennale;  
 1 della filologia afferente alla lingua triennale;  
 2 dell'area della lingua e letteratura quadriennale;  
 2 a scelta libera;  
 1 a scelta guidata, limitata alle discipline incluse nell'ambito di:  
 Italianistica;  
 Lingue e culture classiche;  
 Scienze glottodidattiche;  
 Scienze della letteratura.

L'indirizzo linguistico-glottodidattico comprende le seguenti annualità:  
 2 della lingua e letteratura quadriennale, con relative prove scritte e orali;  
 1 della lingua e letteratura triennale, con relativa prova scritta e orale;  
 1 della filologia relativa alla lingua quadriennale;  
 1 di scienze del linguaggio;  
 1 di scienze glottodidattiche;  
 1 di scienze dell'educazione;  
 2 a scelta libera;  
 1 a scelta guidata, limitata alle discipline incluse nell'ambito di:  
 area della lingua e letteratura quadriennale;  
 area della lingua e letteratura triennale;  
 Scienze filosofiche;  
 Scienze della comunicazione.

L'indirizzo storico-culturale comprende le seguenti annualità:  
 2 della lingua e letteratura quadriennale, con relative prove scritte e orali;  
 1 della lingua e letteratura triennale, con relativa prova scritta e orale;  
 1 della filologia afferente alla lingua quadriennale;  
 1 di scienze storiche;  
 2 da scegliersi tra le seguenti aree:  
 Scienze dell'arte, della musica e dello spettacolo;  
 Scienze filosofiche;  
 Scienze geografiche;  
 2 a scelta libera;  
 1 a scelta guidata, limitata alle discipline incluse nell'ambito di:  
 area della lingua e letteratura quadriennale;  
 Italianistica;  
 Lingue e culture classiche;  
 Scienze storico-culturali.

Per essere ammesso all'esame di laurea, lo studente dovrà aver seguito i corsi e superato gli esami per un totale di diciannove esami con sette prove scritte e orali di lingue straniere.

La tesi di laurea potrà venir scelta all'interno dell'indirizzo di specializzazione e nel quadro della civiltà della lingua quadriennale.

Il diploma di laurea menzionerà sia la lingua quadriennale che l'indirizzo di specializzazione.

## Avvertenze

## AREA DIDATTICA DELL'INGLESE:

Si consiglia di sostenere l'esame di *Lingua inglese* nel III anno, gli esami di *Lingua e letteratura inglese medioevale* e di *Letteratura nordamericana* nel secondo biennio.

## AREA DIDATTICA DELL'ITALIANO:

Si consigliano, per un approfondimento in direzione letteraria: *Storia della letteratura italiana moderna e contemporanea*, *Storia della critica*, *Filologia italiana*, *Filologia dantesca*. Per un approfondimento in direzione linguistica: *Storia della lingua italiana*, *Stilistica e metrica italiana*, *Grammatica italiana*.

## AREA DIDATTICA DELLE SCIENZE DELL'ARTE, DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO:

Nel primo biennio sono consigliati i corsi di *Storia dell'arte medioevale* o di *Storia dell'arte moderna*. Per il secondo biennio le possibilità sono da valutarsi con il consiglio del Tutore.

## AREA DIDATTICA DELLE SCIENZE DEL LINGUAGGIO:

Corso propedeutico, da seguirsi preferibilmente nel I anno: *Glottologia*. Corsi che si consiglia di seguire solo dopo avere sostenuto l'esame di *Glottologia*: *Linguistica generale*, *Linguistica ladina*, *Dialettologia italiana*, *Glottodidattica*.

(Decreto Rettoriale del 3 giugno 1992 pubblicato sulla G. U. del 12 agosto 1992)

## REGOLAMENTO DEL TUTORATO NELLA FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA

### PRINCIPI GENERALI

Il tutorato si costituisce come attività di orientamento e di assistenza allo studente, dal momento di ingresso nella Facoltà alla laurea.

Tale attività è parte integrante dei compiti didattici di docenti e ricercatori.

Lo studente può usufruire delle strutture di orientamento e di assistenza tutorale nei modi descritti di seguito.

### STRUTTURA E FUNZIONAMENTO

Il complesso delle attività tutorali si articola in orientamento e assistenza ed è affidato a un Collegio di tutori e ai tutori personali.

#### a) Collegio dei tutori

L'attività di orientamento generale dello studente dal suo ingresso in Facoltà fino alla laurea è affidata ad un Collegio di tutori.

Ogni Consiglio di corso di laurea nomina un "Collegio dei tutori", composto da docenti di I e II fascia e da ricercatori.

Il Collegio, che dura in carica tre anni, avrà un numero di membri sufficiente a ricoprire le varie aree disciplinari. Coordinatore del Collegio è il Presidente del Consiglio di corso di laurea.

Lo studente può rivolgersi ad uno qualsiasi dei membri del Collegio dei tutori; qualora egli abbia già chiara l'area scientifica in cui intende convogliare i suoi interessi, è consigliabile che egli si rivolga, nell'ambito del Collegio dei tutori, al responsabile di quell'area.

Compiti del Collegio dei tutori sono:

1. Acquisire tutte le informazioni relative alle strutture e all'organizzazione didattica della Facoltà e fornirle agli studenti.
2. Orientare gli studenti nel valutare adeguatamente le propedeuticità e guidare nella compilazione dei piani di studio tutti i soggetti che vi siano obbligati sin dal primo anno di corso.
3. Operare ricognizioni delle esigenze didattico-organizzative degli studenti, con particolare riferimento a corsi preparatori e integrativi delle conoscenze acquisite nella scuola secondaria superiore e coordinarsi in tal senso con i Consigli di corso di laurea e con i singoli istituti e dipartimenti.
4. Raccogliere tutte le informazioni e il materiale sui programmi relativi alle possibili esperienze degli studenti in altre Università (progetto Erasmus, Tempus, PIC, etc.) o in altre istituzioni o enti (borse di studio, stages, etc.) e sui percorsi formativi postlaurea (dottorati di ricerca, specializzazioni, tirocini, corsi di perfezionamento, etc.).
5. Coordinarsi con il Centro di Servizi Interdipartimentali per l'Informazione e l'Orientamento degli Studenti (CSIOS) dell'Ateneo.
6. Riferire annualmente sul lavoro svolto nei singoli Consigli di corso di laurea. I Presidenti dei Consigli di corso di laurea riferiranno a loro volta al Consiglio di Facoltà.

È auspicabile che, visti i compiti del Collegio dei tutori, i suoi membri assorbano le figure dei responsabili dei piani di studio e quelle dei responsabili dei programmi con l'estero (progetto Erasmus); ove ciò non sia possibile, è assolutamente necessario il massimo coordinamento e la massima collaborazione tra queste diverse istituzioni.



È inoltre auspicabile che il Collegio dei tutori collabori con i rappresentanti degli studenti, soprattutto in riferimento alla loro attività di accoglienza delle matricole e di informazione all'interno dell'ufficio studenti.

Il Collegio dei tutori è tenuto a riunirsi periodicamente per tutta la durata dell'anno accademico; i suoi membri svolgono individualmente la loro attività in appositi orari di ricevimento e sono però tenuti al massimo di coordinamento tra loro.

#### b) *Tutore personale*

L'attività di assistenza allo studente è affidata a un Tutore personale.

Lo studente può scegliere entro il mese di Dicembre successivo all'iscrizione al terzo anno di corso un Tutore personale, docente o ricercatore, previa consultazione con lo stesso.

Lo studente, per mezzo di una apposita scheda controfirmata dal Tutore personale, comunica la sua scelta al Collegio dei tutori del proprio corso di laurea, che su delega della Facoltà provvede a registrarla previa verifica della compatibilità numerica con il tetto massimo di studenti assistiti per docente o ricercatore. In prima applicazione del presente regolamento tale tetto massimo è fissato in non oltre 20 studenti.

Possano a richiesta essere esonerati dall'attività di tutorato personale il Preside della Facoltà, i Presidenti dei Consigli di corso di laurea, i Membri del Consiglio di Amministrazione, i Direttori di Istituto o di Dipartimento e il Sovrintendente del Centro Interdipartimentale di servizi di Palazzo Mal dura.

Il Tutore personale è revocabile da parte dello studente su motivata richiesta al Collegio dei tutori.

Il Tutore personale può sospendere l'attività di tutorato in caso di congedo o in casi eccezionali riconosciuti dal Collegio dei tutori.

Compiti del tutore personale sono:

1. Assistere lo studente nella sua formazione culturale, instaurando con lui un rapporto di collaborazione e di stimolo, anche al fine di superare eventuali difficoltà nel procedere degli studi universitari.
  2. Coadiuvare lo studente nella definizione dei suoi interessi culturali e scientifici e nella individuazione di un percorso formativo che di essi tenga conto, in rapporto ai necessari itinerari di apprendimento e maturazione culturale e alle strutture della Facoltà (definizione del piano di studi, scelta dell'ambito scientifico di tesi, etc.).
  3. Individuare insieme allo studente la possibilità e l'opportunità di esperienze in altre Università (progetto Erasmus, Tempus, PIC, etc.) o in altri istituti o enti (borse di studio, stages, etc.) e di percorsi formativi postlaurea (dottorati di ricerca, tirocini, corsi di specializzazione, etc.), fungendo in questo campo da anello di congiunzione tra lo studente ed il Collegio dei tutori e coordinandosi ad esso.
- Il Tutore personale è tenuto a fare riferimento per ogni problema concernente la sua attività al Collegio dei tutori.

### COLLEGIO DEI TUTORI

#### CORSO DI LAUREA IN FILOSOFIA

Prof. Enrico Berti (coordinatore).

Proff. Franco Biasutti, Giuseppe Duso, Cristina Rossitto, Dott. Paolo Zecchinato.

#### CORSO DI LAUREA IN LETTERE

Prof. Armando Balduino (coordinatore).

Proff. Francesco Donadi, Irene Favaretto, Giovanni B. Lanfranchi; Dott. Romeo Schievenin (Scienze dell'Antichità).

Proff. Franco Bernabei, Sergio Durante, Italo Furlan, (Storia delle Arti visive e della Musica).

Proff. Franco Beatrice, Achille Olivieri (Storia).

Prof. Daniela Goldin (Filologia e Letteratura italiana).

Prof. Erasmo Leso, (Filologia neolatina).

Prof. Mario Richter (Lingue e Letterature romanze).

Prof. Alberto Zamboni (Linguistica).

Prof. Marcello Zunica (Geografia).

Proff. Lorenzo Renzi, Caterina Viridis Limentani (Programmi ERASMUS)

#### CORSO DI LAUREA IN LINGUE E LETTERATURE STRANIERE

Prof. Patrizio Tucci (coordinatore).

Prof. Guido Capovilla (Filologia e Letteratura italiana).

Dott. Rosanna Brusegan (Filologia neolatina).

Prof. Sofia Zani (Filologia slava).

Proff. Mario Melchionda, Ingrid Pilz Talpo (Lingue e Letterature anglogermaniche).

Prof. Silvio Castro, Dott. Luciano Stecca (Lingue e Letterature romanze) (Programmi ERASMUS)

Prof. Gian Luigi Borgato (Linguistica).

Prof. Lidia Martini (Scienze dell'Antichità).

Prof. Silvana Collodo (Storia, Geografia).

Prof. Enrica Cozzi (Storia delle Arti visive e della Musica).

#### COMMISSIONE TRASFERIMENTI

Prof. Manlio Pastore Stocchi (presidente; Filologia e Letteratura italiana);

Prof. Alessandro Ballarin (Storia delle Arti visive e della Musica);

Prof. Sergio Celato (Scienze dell'Antichità);

Prof. Marisa Milani (Filologia neolatina);

Prof. Paolo Scarpi (Scienze dell'Antichità);

Sig.na Bressan (rappresentante degli studenti).

## IL PROGRAMMA ERASMUS DELLA COMUNITÀ EUROPEA "Aggiungi una stella al tuo diploma"

### GENERALITÀ

I Programmi ERASMUS e LINGUA (Azione II) consentono agli studenti di compiere un periodo di studio presso una Università della CEE, pienamente riconosciuto dall'Università di origine.

Nell'ambito di Erasmus, che è uno schema operativo generale formulato dalla Commissione Europea (CE), l'Università di Padova si è collegata (a.a. 1990-91) ad altre università dell'Europa Comunitaria tramite 37 accordi particolari ERASMUS o LINGUA (Azione II), detti anche PIC (Programma Interuniversitario di Cooperazione). Finora tali accordi sono stati fatti anno per anno e il loro numero è in crescita: a partire dall'a.a. 90-91 molti di questi accordi hanno validità triennale. Ogni accordo PIC comprende di norma un numero limitato di Università ed è inerente ad una definita area disciplinare. La promozione e la realizzazione di un PIC è compito dei docenti; il PIC viene avvallato dalle massime autorità accademiche delle Università partecipanti. Più di un PIC è nato a seguito delle (giuste) richieste degli studenti ai propri docenti.

Secondo le regole ERASMUS, gli studenti che ottengono una borsa di studio ERASMO o LINGUA (Azione II) nell'ambito di un dato PIC, sono ospitati presso le istituzioni facenti parte del PIC per periodi che vanno da alcuni mesi fino ad un anno, per seguire lezioni e sostenere i rispettivi esami, per fare lavoro di tesi oppure, se laureati, per svolgere attività di studio utili ai fini della specializzazione o al conseguimento del dottorato. Al termine di tale periodo, viene garantito il riconoscimento dei risultati positivi ottenuti ai fini del conseguimento dei vari titoli (Diploma Universitario, Diploma di Laurea, Diploma di Specializzazione, Dottorato di Ricerca), o anche al conseguimento delle finalità proprie di altre attività didattiche, quali ad es. Corsi di perfezionamento e tirocini post laurea. Il Senato Accademico della nostra Università ha approvato la normativa relativa al riconoscimento degli esami fatti all'estero in data 8.3.91.

Va tenuto infine presente che nelle intenzioni della CE, il programma ERASMUS dovrebbe essere un importante veicolo per l'apprendimento e la conoscenza delle lingue dei Dodici Paesi della Comunità. Ciò avviene da un lato per la naturale interazione dello studente ospite con la società circostante e dall'altro per le necessità della normale vita accademica (ad es. seguire le lezioni). Per aiutare gli studenti da questo punto di vista, in ogni PIC ed a volte presso le singole università di origine e/o di arrivo sono previsti corsi ad hoc per l'apprendimento od il miglioramento della lingua di interesse.

Per dare informazioni sulla natura specifica degli accordi PIC ERASMUS cui prende parte, l'Università di Padova emette ogni anno verso giugno un "Avviso Riassuntivo dei Bandi per Borse ERASMUS e LINGUA (Azione II)", nel quale vengono elencati tutti i PIC a cui le varie aree disciplinari dell'Università prendono parte. In tale Avviso Riassuntivo, per ogni accordo PIC sono elencati l'area (o le aree) disciplinare di interesse, le borse a disposizione, la loro durata, l'università straniera ove goderle e il docente di Padova responsabile per l'accordo. Inoltre vengono indicati i rappresentanti delle varie Facoltà in Commissione ERASMUS, LINGUA e TEMPUS di Ateneo; essi possono essere utilmente consultati per informazioni aggiuntive e per orientamento.

A completamento di queste generalità, si danno qui di seguito alcune notizie di carattere più tecnico.

### DURATA DEL SOGGIORNO ALL'ESTERO

La durata della borsa è stata stabilita dal Responsabile del PIC al momento in cui si è concluso l'accordo per il varo del PIC con le altre Università europee. La durata può variare da tre a dodici mesi. Essa è fissata per ogni PTC, ma sono consentiti prolungamenti fino ad

un massimo di 12 mesi complessivi. Anche il periodo nel quale usufruire la borsa non può essere deciso dallo studente, ma è in genere predeterminato dal Responsabile locale, in relazione agli accordi presi con le altre Università partecipanti al PIC.

### AMMONTARE DELLE BORSE DI STUDIO

Le borse ERASMUS/LINGUA non sono borse complete, ma sono destinate a coprire le spese supplementari sostenute in occasione di un soggiorno di studio in un altro Stato Membro, ossia, più in particolare:

- le spese di viaggio fra il paese d'origine e il paese ospitante;
- spese supplementari derivanti dal fatto che, nello Stato ospitante l'indice del costo della vita è superiore a quello dello Stato d'origine;
- spese supplementari dovute a mutamenti nella situazione materiale del singolo studente durante il suo soggiorno all'estero; per esempio il fatto di non aver più accesso gratuitamente o a prezzi preferenziali ai servizi di ristorazione o agli alloggi in case dello studente.

Le borse vengono quantificate nel loro preciso ammontare dal Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica (MURST) entro giugno di ogni anno, dopo che i PIC siano stati definitivamente approvati da Bruxelles. Inoltre il MURST mette a disposizione fondi nazionali integrativi della borsa ERASMUS o LINGUA. Infine, a Padova, la Fondazione Gini mette a disposizione fondi integrativi per gli studenti delle Facoltà di Ingegneria, Agraria e Scienze mm. ff. nn.

A titolo indicativo, nell'a.a. 1992-93, uno studente ERASMUS ha ricevuto una borsa ERASMUS di 200 ECU mensili (pari a ca. 356.000 Lit.), più una integrazione mensile (da fondi o MURST o "Gini") di altre 60.000 Lit. mensili circa, più le spese di viaggio.

Gli studenti che risultano assegnatari di una borsa ERASMUS/LINGUA devono continuare a pagare le tasse presso l'Università di Padova e sono dispensati dal pagamento delle tasse presso l'Università straniera.

Il Borsista ERASMUS/LINGUA continua ad usufruire di eventuali assegni di studio o borse di studio nazionali di cui è beneficiario.

### DOMANDA DI BORSA

Prima di presentare la domanda si consiglia di contattare sia il docente Responsabile del PIC, sia i docenti dei corsi equivalenti a quelli che si intendono seguire all'estero.

Le domande di assegnazione di borse ERASMUS/LINGUA per un dato a.a. (sotto condizione dell'approvazione dei singoli PIC da parte delle competenti Autorità Comunitarie) devono essere presentate al professore responsabile del PIC di interesse del candidato al più presto possibile e comunque non oltre aprile/maggio dell'anno accademico precedente la partenza.

Le domande vanno redatte o su carta semplice o sui moduli che ogni docente può predisporre. Gli studenti che intendono presentare domanda per più PIC devono compilare la domanda completa della documentazione richiesta per ogni singolo Programma.

### CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ PER UNA BORSA ERASMUS

- 1) Essere cittadini di uno stato membro della CEE (o avere ottenuto lo stato di rifugiato o apolide in uno stato membro);
- 2) Essere iscritti a corsi di diploma o di laurea dell'Università di Padova dal 2° anno in poi, oppure essere iscritti a Scuole Dirette a Fini Speciali, a Scuole di Specializzazione o a Dottorati di Ricerca oppure ancora frequentare tirocini post laurea (ad es. Biologia);

- 3) Aver inserito nel piano di studio (o impegnarsi a farlo nell'a.a. nel quale si godrà della borsa) i corsi o gli esami che si intendono seguire presso l'Università straniera e per i quali si chiederà il riconoscimento.
- 4) Non avere usufruito di borse ERASMUS o LINGUA negli anni precedenti
- 5) Non usufruire di altre borse finanziate dalla CEE per l'a.a. in cui si usufruisce della borsa ERASMUS o LINGUA
- 6) Coloro che risulteranno assegnatari di una Borsa ERASMUS/LINGUA prima della partenza dovranno risultare iscritti all'a.a. durante il quale andranno all'estero e non potranno conseguire il titolo di studio finale prima di aver concluso il periodo di studio all'estero.

#### ASSEGNAZIONE DELLE BORSE ERASMUS

Criteri di Selezione: la responsabilità ultima è del Consiglio di Corso di Laurea, Consiglio di Indirizzo (Scienze Politiche) o Consiglio di Facoltà (Giurisprudenza), su proposta del responsabile del PIC. Criteri puramente indicativi sono:

- motivazione della domanda di partecipazione al Programma ERASMUS;
- conoscenza della lingua del paese ospitante; anzianità di iscrizione;
- merito scolastico (numero esami sostenuti/media conseguita).

Le graduatorie relative ai singoli PIC verranno esposte dai rispettivi responsabili di PIC presso il proprio Istituto o Dipartimento, dopo approvazione del CCL competente e rappresenteranno l'unico mezzo di pubblicità. Pertanto è compito dello studente aspirante alla borsa informarsi presso il responsabile del PIC sull'esito della propria domanda e su eventuale rinuncia dei candidati vincitori, ai fini di un eventuale subentro.

Anno per anno, poi, verranno fissate le date di scadenza amministrativa per l'accettazione e l'assegnazione della Borsa ERASMUS o LINGUA. Eventuali domande di partecipazione ai PIC potranno essere presentate dopo queste date soltanto nel caso in cui i bandi di partecipazione e la relativa graduatoria andassero deserti o comunque ci fossero borse non assegnate.

Su richiesta, presentata dallo studente all'Ufficio Esteri al momento dell'accettazione della borsa, saranno organizzati corsi di lingua, in preparazione al soggiorno ERASMUS all'estero.

#### IL PROGRAMMA TEMPUS DELLA COMUNITÀ EUROPEA

Il programma TEMPUS è un programma teso a risolleverare livelli educativi delle Università dei paesi dell'Est Europeo e, laddove ciò è necessario, ad aiutare quelle università a ristrutturare i propri curricula, potenziare o allestire laboratori didattici, migliorare o costituire biblioteche.

La opportunità di tale programma risiede nel fatto che durante il periodo di egemonia culturale sovietica si è in quei paesi assistito ad un progressivo degrado delle Università (sia perché spesso la ricerca era stata "sottratta" alle Università a favore delle Accademie, sia perché le nomine a professore erano legate all'ideologia, sia infine per mancanza di fondi).

I fondi per il programma TEMPUS provengono da due altri ben più vasti programmi comunitari di aiuto PHARE e TACIS, indirizzati rispettivamente ai paesi della fascia dell'Europa centro orientale ed ai paesi dell'EX-URSS. Attualmente i paesi eleggibili per TEMPUS (PHARE) sono Polonia, Ungheria, Repubblica Ceca, Repubblica Slovacca, Slovenia, Bulgaria, Romania, Albania, Lituania, Lettonia ed Estonia; i paesi eleggibili per TEMPUS (TACIS) sono attualmente Federazione russa, Bielorussia e Ucraina.

La riuscita di TEMPUS è legata alla nascita delle cosiddette reti JEP (Joint European Program), costituita da Università, imprese, enti locali vari ed associazioni. I partner del JEP si pongono un obiettivo particolare, come ad esempio la ristrutturazione di un dato insegnamento con la costituzione di laboratori didattici e biblioteche presso la tale università di un paese eleggibile, oppure la introduzione di un nuovo insegnamento, di cui si sente particolare necessità, etc.

Nel contesto di queste reti si possono progettare flussi di mobilità di docenti, di personale amministrativo e di studenti. Tuttavia a differenza di ERASMUS o LINGUA, ove la mobilità è il fine delle reti PIC, in TEMPUS la mobilità è solo uno strumento per raggiungere l'obiettivo primario dei JEP, che è quello della riqualificazione delle Università dei paesi eleggibili. Per questo motivo i flussi sono finora risultati molto asimmetrici e cioè assai numerosi dall'EST verso i Dodici e molto ridotti in senso inverso. A partire dall'A.A. 92-93, una sottoclasse dei JEP (i cosiddetti Mobility JEP) sarà specializzata in mobilità studentesca, mobilità che peraltro avviene anche all'interno degli altri JEP, aventi finalità più ampie.

L'Università di Padova partecipa attualmente a più di venti JEP.

Nell'ambito di essi è possibile che alcuni studenti dell'Università di Padova possano partecipare alla mobilità TEMPUS verso paesi eleggibili. Si invitano gli interessati a rivolgersi direttamente all'Ufficio ERASMUS-LINGUA e TEMPUS d'Ateneo, a partire dai primi di settembre. Nel 92-93 è stato possibile ottenere borse per l'Ungheria e la Repubblica Slovacca.

N.B. Per i programmi aperti agli studenti della Facoltà di Lettere gli interessati possono rivolgersi ai seguenti docenti:

- LORENZO RENZI; CATERINA VIRDIS LIMENTANI (Corso di Laurea in Lettere)  
GIUSEPPE DUSO (Corso di Laurea in Filosofia)  
SILVIO CASTRO (Corso di Laurea in Lingue e letter. straniere)

## LE SEGRETERIE E GLI ADEMPIMENTI AMMINISTRATIVI

### SEGRETERIE - AVVERTIMENTI PRELIMINARI

Gli uffici delle Segreterie delle Facoltà "Umanistiche" situati tutti in Galleria Tito Livio 3/5 sono aperti nei giorni seguenti:

lunedì, mercoledì, giovedì, venerdì ore 10.00-12.30  
martedì ore 14.30-16.30

Dal 2 agosto al 5 novembre le immatricolazioni si svolgeranno presso l'Ufficio immatricolazioni, aula Ippolito Nievo, Palazzo del Bò, con il seguente orario 8.30-13.00 compreso il sabato. Si raccomanda vivamente di non attendere gli ultimi giorni prima delle scadenze.

I rapporti per corrispondenza con le Segreterie non sono vietati, ma sono spesso causa di malintesi e di ritardi.

Si eviti, pertanto, nei limiti del possibile, di chiedere l'espletamento di pratiche per corrispondenza. Dovendolo fare per necessità assoluta è bene seguire alcune avvertenze: accompagnare ogni documento spedito con una accurata spiegazione di ciò che si vuole; non spedire ricevute delle tasse che, se smarrite, devono essere ripagate; indicare sempre sulla busta: Segreteria della Facoltà di ..... (indicare quale), Galleria Tito Livio 3/5, e all'interno, oltre ai dati anagrafici, il n. di matricola.

### NORME PER L'IMMATRICOLAZIONE

Dal 1° luglio di ogni anno l'interessato può ritirare presso l'Ufficio Assistenza Matricole (Palazzo del Bò) un apposito modulo-domanda di immatricolazione.

All'interno del modulo sono riportate tutte le notizie utili per la sua corretta compilazione nonché l'elenco dei documenti da presentare per l'immatricolazione. Gli studenti dovranno seguire scrupolosamente le indicazioni, in quanto non verranno accettate domande incomplete o documenti diversi da quelli indicati.

I documenti da presentare, comunque, sono:

- 1) modulo-domanda di cui sopra;
- 2) ricevuta della la rata delle tasse, su apposito modulo consegnato dall'Ufficio. La prima rata sarà ridotta per chi presenta, contemporaneamente all'immatricolazione, domanda di esonero per merito, nel caso in cui la maturità sia stata conseguita con il punteggio di 60/60;
- 3) diploma di scuola media superiore in originale, se già rilasciato dalla scuola, o certificato "sostitutivo" se il diploma non è stato ancora rilasciato. Non si accettano pertanto certificati semplici che non siano il "sostitutivo".

All'atto dell'immatricolazione sarà consegnato oltre ai certificati d'iscrizione anche il libretto universitario.

La domanda di immatricolazione deve essere presentata entro il 5/11 per le Facoltà ad ordinamento annuale.

Per gravi e giustificati motivi, debitamente documentati, il Rettore può accogliere domande tardive entro il 30 novembre. In caso di accoglimento della domanda è dovuto un contributo straordinario supplementare di L. 100.000.

### ISCRIZIONI AD ANNI DI CORSO SUCCESSIVI AL PRIMO

La domanda di iscrizione va presentata dal 1° luglio al 5 novembre.

Per gravi e giustificati motivi, debitamente documentati, il Rettore può accogliere domande tardive entro il 31 dicembre. In caso di accoglimento della domanda è dovuto un contributo straordinario supplementare di L. 100.000.

Per iscriversi lo studente riceve per posta al proprio indirizzo di residenza i bollettini di conto corrente relativi alle tasse universitarie.

Il periodo utile per il versamento della 2<sup>a</sup> rata e dell'eventuale contributo a favore dell'Opera Universitaria è fissato per il 15 marzo.

Qualora lo studente intenda chiedere un passaggio di Facoltà o corso di laurea, non deve pagare la 2<sup>a</sup> rata relativa al corso di laurea che vuole abbandonare. Questa verrà pagata dopo l'ammissione al nuovo corso di laurea.

### ISCRIZIONE IN QUALITÀ DI FUORI CORSO

Sono considerati studenti fuori corso:

- a) coloro che, essendo stati iscritti ad un anno del proprio corso di studi ed essendo in possesso dei requisiti necessari per potersi iscrivere all'anno successivo, non lo abbiano fatto, entro il 31 dicembre. Tutti gli anni di interruzione saranno considerati fuori corso;
- b) coloro che abbiano seguito il proprio corso universitario per l'intera sua durata ed abbiano già preso tutte le attestazioni d'ufficio relative agli insegnamenti fondamentali e complementari necessari per accedere all'esame di laurea.

I fuori corso per esercitare i diritti derivanti dall'iscrizione devono presentare annualmente alla Segreteria:

- a) i bollettini di conto corrente che anch'essi riceveranno per posta;
- b) ricevuta dell'avvenuto pagamento della I<sup>a</sup> rata tasse, sempre su modulo di c/c.

Per gli anni fuori corso consecutivi e successivi al primo è prevista, inoltre, una speciale tassa progressiva. Non si è tenuti, invece, per gli anni di iscrizione come fuori corso, al pagamento del contributo a favore dell'Opera Universitaria.

Anche lo studente fuori corso, se intende sostenere esami, deve essere in regola con iscrizione, tasse e ammissione agli esami.

### IL LIBRETTO DI ISCRIZIONE E ALTRE PRATICHE

Il libretto è un documento di riconoscimento dello studente all'interno dell'Università; è anche un documento "al portatore", che serve come strumento di lavoro agli operatori dell'Università, professori ed impiegati. Ciò avviene perché esso è, come sopra si è detto, un compendio del fascicolo personale conservato in Segreteria.

Tuttavia il libretto non costituisce prova degli atti che vi sono registrati: iscrizioni, versamenti, esami, ecc., e ciò deriva dal fatto che resta in mano allo studente. Pertanto non ha valore il documento all'esterno dell'Università. Ciò nonostante riceve una certa tutela sia dal Regolamento Universitario, mediante i provvedimenti disciplinari, sia dal Codice Penale: infatti, anche se la giurisprudenza prevalente è incline a non riconoscergli natura di "atto pubblico", la sua manomissione dolosa può essere perseguita dalla legge per la violazione di diverse norme penali.

Il libretto deve essere esibito alla Commissione d'esame prima dell'inizio della prova, per l'identificazione e la verifica, che la stessa commissione deve fare, della presenza della "ammissione agli esami" (vedasi "Le attestazioni di frequenza").

Il libretto deve essere esibito agli sportelli della Segreteria per qualsiasi pratica, senza eccezione; deve essere addirittura restituito definitivamente, alla laurea, o in caso di trasferimento ad altra Università.

### TRASFERIMENTI PER ALTRA SEDE

Gli studenti, sia in corso che fuori corso, possono trasferirsi dall'Università di Padova ad altra Università od Istituto Superiore (con o senza richiesta di passaggio contemporanea o da un corso di laurea o diploma ad un altro) presentandone domanda in bollo nel periodo 1° agosto-31 dicembre.